




FBA  
Fondo Banche Assicurazioni

## IDENTIFICAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E DEFINIZIONE COSTI PER LA SICUREZZA

### IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DEFINIZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA SOTTRARRE A CONFRONTO CONCORRENZIALE *IN BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PULIZIA*(D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

<b>ENTE</b>	<b>FBA –Fondo Banche Assicurazioni</b>
<b>SEDE SOCIALE</b>	Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma
<b>TELEFONO</b>	+390632648333
<b>FAX</b>	+39063264838
<b>E-MAIL</b>	amministrazione@pec.fondofba.it

<b>LAVORI OGGETTO DI APPALTO</b>	Servizio di pulizia (ordinaria e periodica) e piccola manutenzione della sede del Fondo Banche Assicurazioni.
----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>FIRMA COMMITTENTE</b>	
--------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	13 Dicembre 2018	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso .	Pagina 1 di 14

## *INDICE*

<i>1.PREMESSA.....</i>	<i>3</i>
<i>2 SCOPO.....</i>	<i>3</i>
<i>3.DEFINIZIONI.....</i>	<i>3</i>
<i>4. DATI STAZIONE APPALTANTE ED ESTREMI DEL BANDO DI GARA.....</i>	<i>4</i>
<i>5.RISCHI INTERFERENTI.....</i>	<i>5</i>
<i>6.RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO.....</i>	<i>5</i>
<i>7 .PIANO DI EMERGENZA.....</i>	<i>7</i>
<i>8 APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO.....</i>	<i>7</i>
<i>9 .INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO.....</i>	<i>8</i>
<i>10 ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE.....</i>	<i>8</i>
<i>11.QUADRO DELLE INTERFERENZE.....</i>	<i>10</i>
<i>12 ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....</i>	<i>11</i>
<i>13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE.....</i>	<i>13</i>

<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>	<b>N° pagina</b>
n° 0	<b>13 Dicembre 2018</b>	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso .	<b>Pagina 2 di 14</b>

### 1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 e costituisce supporto preliminare alla successiva elaborazione del DUVRI ai sensi dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n.81/2008 a carico dei datori di lavoro.

### 2 SCOPO

Scopo del presente documento e quello di:

- ◆ Identificare e Valutare i rischi da interferenza preventivamente all'aggiudicazione dell'appalto
- ◆ Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente e la ditta Appaltatrice del servizio indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- ◆ Fornire alla ditta Appaltatrice del servizio le informazioni preliminari sui rischi esistenti negli ambienti in cui sarà destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché siano valutate in fase di gara da appalto
- ◆ Indicare gli eventuali costi relativi alla sicurezza, non soggetti al confronto concorrenziale/ribasso, al fine di specificarli sul bando di gara ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs.50/2016

### 3. DEFINIZIONI

**Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore (AP):** E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio (ANCHE INDICATO COME OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DI D.Lgs. 50/2016)

**Committente:** Il soggetto per conto del quale l'intera opera o il servizio viene realizzato.

**Costi della sicurezza:** Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori.

Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

**Interferenza:** Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

**Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice:** Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

**DUVRI:** . Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26.c.3 D.Lgs.81/2008

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	13 Dicembre 2018	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso .	Pagina 3 di 14

**Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione:**

Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi interferenti riferiti all'ambiente di lavoro nel quale e chiamata ad operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

**4. DATI COMMITTENTE /STAZIONE APPALTANTE:**

<b>Committente</b>	<b>FBA –Fondo Banche Assicurazioni</b>
<b>Gara - procedura di affidamento</b>	Procedura negoziata ex. art.36 comma 2 lettera b D.Lgs.50/2016
<b>CIG</b>	
<b>Natura dell'appalto (tipologia )</b>	Affidamento a terzi di Servizi di pulizia di locali ad uso ufficio e piccola manutenzione.
<b>Descrizione sintetica dell'appalto</b>	Servizi di pulizia e piccola manutenzione della sede legale ed operativa di FBA.
<b>Durata dell'appalto</b>	4 anni
<b>Valore presunto complessivo dell'appalto</b>	183.361,40 oltre oneri di sicurezza
<b>Luogo o luoghi di svolgimento dell'appalto</b>	SA 1 -Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma
<b>Città</b>	ROMA
<b>CAP</b>	00186
<b>Telefono</b>	0632648333
<b>Fax</b>	063264838
<b>e-mail</b>	amministr@pec.fondofba.it
<b>Sito web</b>	www.fondobancheassicurazioni.it
<b>Superficie lorda locali oggetto di pulizia(in caso di più stazioni appaltanti dettagliare le singole superfici)</b>	700 m <sup>2</sup> circa
<b>N° di addetti impresa di pulizia contemporaneamente presenti (stima )</b>	2
<b>N° di persone max contemporaneamente presenti nei locali oggetto di appalto (dipendenti ed utenti).</b>	Da 15 a 20

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	13 Dicembre 2018	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso .	<b>Pagina 4 di 14</b>

### 5. RISCHI INTERFERENTI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente Documento, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

### 6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO

<b>CODICE STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>UFFICIO</b> (descrizione attività)	<b>INDIRIZZO</b>
SA1	Attività amministrative, contabili ed organizzative per l'erogazione di finanziamenti per la formazione continua dei lavoratori (settore banche ed assicurazioni)	Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma

#### VALUTAZIONE RISCHI DI SEDE –STAZIONE APPALTANTE SA1

	<b>RISCHI DI SEDE</b>	<b>R</b>	<b>NOTE/MISURE ESISTENTI</b>
<b>X</b>	<b>Rischi Meccanici:</b> Attrezzature per distruzione documenti	T B M A	Dichiarazioni di conformità 2006/42 CE
<b>X</b>	<b>Rischi Elettrici</b> utilizzo di attrezzature informatiche e da ufficio(PC, VDT, stampanti)	T B M A	Utilizzo di attrezzature da ufficio collegate alla rete elettrica. Dichiarazione di conformità impianto elettrico DM 37/2008
<b>X</b>	<b>Radiazioni Non Ionizzanti</b> Utilizzo di rete WI-FI e armadi rack per uffici. Computer Room –Server di rete aziendale	T B M A	Sorgenti giustificati ai sensi di Linee Guida ISPESL/ per la Valutazione CEM
<b>X</b>	<b>Rischi Fisici (rumore, vibrazioni, ROA, Microclima)</b> Rumore: utilizzo stampanti Microclima: impianti di condizionamento	T B M A	Rumore: < 80 dB A Manutenzione periodica impianti di condizionamento

<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>	<b>N° pagina</b>
n° 0	13 Dicembre 2018	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso.	Pagina 5 di 14



## IDENTIFICAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E DEFINIZIONE COSTI PER LA SICUREZZA

<b>X</b>	<b>Rischi Ergonomici :</b> presenza di scrivanie , cassettiere , armadi , tavoli PC	T B M A	Possibili attività svolte in spazi angusti e che richiedono posture prolungate
<b>X</b>	<b>Rischi chimici</b> Presenza di stampanti laser(toner ) , getto d'inchiostro .	T B M A	
<b>X</b>	<b>Rischi Biologici</b> Servizi igienici e contenitori per assorbenti igienici Impianti di condizionamento	T B M A	Attività di pulizia dei servizi igienici e servizio di rimozione assorbenti igienici.
<b>X</b>	<b>Rischi legati al lay out (luoghi di lavoro)</b> Presenza di scale per accesso ai luoghi di lavoro	T B M A	
<b>X</b>	<b>Rischio Incendio ed Esplosione</b> Presenza di documentazione ed archivi cartacei .	T B M A	Manutenzione periodica estintori
<b>X</b>	<b>Apparecchi di sollevamento</b> Presenza di ascensore ad uso comune con altri uffici presenti nello stabile e di 1 ad uso interno	T B M A	Ascensori soggetti a regolare manutenzione da parte dell'amministrazione condominiale . 1 ascensore ad uso interno ad utilizzo esclusivi di personale FBA.
	<b>Rischi Ambientali</b> Presenza di fattori esterni che incidono sull'ambiente di lavoro (es. rumore esterno, polverosità)	T B M A	<b>Non sono allo stato rilevabili rischi indotti dall'ambiente esterno.</b>
<b>X</b>	<b>Aspetti organizzativi e gestionali :</b> Interferenze già esistenti (es. assistenza PC e rete informatica) e presenza di personale	T B M A	Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi di lavoro dal personale dipendente , utenti ed eventuali altri appaltatori .Orario servizio oggetto di appalto alla fine attività lavorative
	<b>Altri rischi</b>	T B M A	Non sono allo stato ,rilevabili altri rischi.

**R= Livello di rischio – A:Alto, M: Medio; B: Basso ; T: Trascurabile**

I rischi sopra indicati si riferiscono alle condizioni generiche dei luoghi di lavoro oggetto di appalto.

Sara cura della Ditta Appaltatrice prendere visione dei luoghi e acquisire tutti i documenti necessari relativi alla valutazione dei rischi di sede e piano di emergenza.

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	13 Dicembre 2018	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso .	Pagina 6 di 14

Tali documenti fanno parte del sistema organizzativo di Prevenzione e Protezione di ciascun Datore di Lavoro gestore/utilizzatore dei luoghi di lavoro.

In fase di aggiudicazione dell'Appalto si dovranno produrre a cura di ciascun datore di lavoro i DUVRI specifici, in collaborazione con **FBA** per la parte di propria competenza.

Prima dell'inizio delle attività verrà effettuato un sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento con i responsabili dei luoghi oggetto di appalto e la Ditta Appaltatrice.

### 7 .PIANO DI EMERGENZA

L'Appaltatore può prendere visione, previa richiesta formale alla Direzione, del Piano di Emergenza del Committente e/o utilizzatore-gestore dei luoghi di lavoro e le relative planimetrie allegate.

### 8 APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di pulizia dei locali riguarda gli uffici posti al 1° piano di stabile ad uso ufficio ,siti in Via Tomacelli , 132 -00186 ROMA

Il servizio in particolare riguarda esclusivamente le aree interne agli uffici della **FBA** con riferimento a pavimentazioni, pareti, vetrate, infissi, arredi, strumenti e quant'altro riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto

Sono anche previsti attività di manutenzione ordinaria di tipo civile (idraulica , elettrica e piccoli lavori edili ) per i quali l'appaltatore dovrà fornire adeguata evidenza dei requisiti tecnico –professionali individuati dalla normativa cogente.

Le attività specifiche fanno riferimento al **suddetto Capitolato Speciale di Appalto**.

I dati relativi all'appaltatore saranno dettagliati a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e riportati nella seguente tabella:

<b>Ditta Appaltatrice 1 (AP1)</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>P.IVA</b>	
<b>Recapiti telefonici</b>	
<b>e-mail</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Caposquadra pulizie</b>	
<b>Referente Aziendale appalto o preposto</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	
<b>Addetto Primo Soccorso</b>	
<b>Addetti all'antincendio ed emergenza</b>	
<b>Orario di svolgimento dell'attività</b>	
<b>Descrizione dell'attività</b>	
<b>Macchine , mezzi ed attrezzature utilizzate nell'attività</b>	
<b>Sostanze , prodotti e preparati utilizzati nell'attività</b>	
<b>Dipositivi di protezione individuale utilizzati nell'attività</b>	

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	13 Dicembre 2018	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso .	Pagina 7 di 14

## IDENTIFICAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E DEFINIZIONE COSTI PER LA SICUREZZA

La ditta Appaltatrice comunicherà alla Committenza i rischi da essa introdotti nei luoghi di lavoro, preventivamente valutati, e coordinerà il proprio piano di emergenza con quello della struttura ospitante.

### 9 .INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità, allergie o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato/ Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) al fine di valutare l'adozione di eventuali misure.

### 10 ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE : (rischi standard per attività di pulizia o individuati preliminarmente in base al capitolato d'appalto )

		<b>API</b>	<b>NOTE</b>
ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<b>x</b>	
ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI /ATTREZZATURE		<b>x</b>	Piccoli lavori di manutenzione idraulica , elettrica ed edile
PREVISTI INTERVENTI MURARI			
ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA	All'interno della sede	<b>X</b>	
	All'esterno della sede		
ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DI SEDE O DI UTENTI		<b>x</b>	
PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTE DELL'EDIFICIO		<b>X</b>	In occasione di attività di pulizia pavimenti
PREVISTO L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI PROPRI		<b>X</b>	Utilizzo di aspirapolvere e lavapavimenti manuale
PREVISTO UTILIZZO DI OPERE PROVISIONALI PER LAVORI IN QUOTA			
PREVISTO L'UTILIZZO DI SCALE PORTATILI		<b>x</b>	
PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			
PREVISTO UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI		<b>x</b>	Prodotti per pulizia e detersivi
PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI			

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	13 Dicembre 2018	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso .	Pagina 8 di 14





## IDENTIFICAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E DEFINIZIONE COSTI PER LA SICUREZZA

PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		<b>x</b>	
PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<b>x</b>	
PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI			
PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		<b>x</b>	Utilizzo di aspirapolvere e lavapavimenti manuale
PREVISTA INTERRUZIONE DELLA FORNITURA	Elettrica	<b>x</b>	Sostituzione lampade e lampadine
	Acqua	<b>x</b>	Piccoli interventi di manutenzione idraulica (e.s. sostituzione rubinetteria)
	Gas		
	Rete dati informatici		
	Linea telefonica		
PREVISTA TEMPORANEA DISTATTIVAZIONE SISTEMI ANTINCENDIO .	Rilevazione fumi		<b>Non presenti</b>
	Allarme incendio		<b>Non presenti</b>
	Idranti		<b>Non presenti</b>
	Naspi		<b>Non presenti</b>
	Sistemi di spegnimento automatici		<b>Non Presenti</b>
PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento		
	Raffrescamento		
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<b>X</b>	Attività di pulizia su scale portatili < 2mt
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO		<b>X</b>	Attività di pulizia su scale portatili < 2mt
PRESENTE RISCHIO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFAMMABILI/COMBUSTIBILI			
GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV.ABILI			
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<b>X</b>	
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI E SPOGLIATOI		<b>X</b>	Deposito materiali per la pulizia all'interno di magazzino archivio
E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE			
E' PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO			

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	13 Dicembre 2018	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso .	Pagina 9 di 14

## IDENTIFICAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E DEFINIZIONE COSTI PER LA SICUREZZA

SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO DI ESPLOSIONE  
INCENDIO

### 11. QUADRO DELLE INTERFERENZE

L'appalto ha una durata di 4 anni dalla data di stipula del contratto. Gli orari sotto riportati sono puramente indicativi seppur prossimi alla realtà. Essi possono essere soggetti a modifiche e/o discostamenti. Il personale della Ditta Appaltatrice è tenuto a verificare sede per sede l'effettiva operatività dei presenti sui luoghi di lavoro ed a segnalare eventuali problemi derivanti da una differente sovrapposizione delle attività rispetto a quella riportata.

COD	SEDE APPALTO	AP1 -Ditta appaltatrice pulizia	Personale dipendente	Utenti/Clienti	Visitatori	Fornitori	Appaltatori esistenti (es. manutenzione rete informatica e PC)
SA1	Via Tomacelli, 132 <b>00186</b> - <b>Roma</b>	X	X		X	X	X

**Nota:** Le presenze indicate sono relative alla condizione attuale. Non si esclude la possibilità di nuove interferenze dovute ad altre cause (quali ad esempio manutenzioni, lavori di ristrutturazione, riparazioni, ripristino servizi etc.).

Il DUVRI che sarà redatto successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, rappresenta un documento dinamico e pertanto i suoi aggiornamenti seguono le dinamiche dei luoghi di lavoro.

### ORARI :

LUN-VEN	ORARIO/TURNI															
PRESENZE (ora)	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
AP1(pulizie) **												X	x	x	x	
Dipendenti			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Utenti ***			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Altri Appaltatori *			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				

\*solo se previsto un contratto che preveda la presenza presso la committente >5 gg/anno

\*\* Orario indicativo, comunque in genere fuori dall'orario di lavoro del personale. Prevista attività anche al sabato per pulizie straordinarie senza presenza del personale della Committente

\*\*\* FBA effettua incontri con le aziende ad esso aderenti per attività di assistenza e formazione, saltuari, circa una decina l'anno, con la presenza di 4-5 persone ad incontro.

Gli orari indicati per la Ditta Appaltatrice sono individuati in conformità alle ore settimanali definite nel Capitolato Speciale di Appalto, ma possono essere modificati per esigenze organizzative e strutturali da parte della stessa Ditta..

**Orari di intervento differenti devono essere preventivamente concordati e approvati.**

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	13 Dicembre 2018	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso .	Pagina 10 di 14



## IDENTIFICAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E DEFINIZIONE COSTI PER LA SICUREZZA

### 12 ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La stima del rischi INTERFERENZIALI, che permangono tenuto conto delle modalità operative attuate, delle caratteristiche di esposizione (interazione uomo e ambiente di lavoro) e soprattutto delle misure di prevenzione e protezione in essere, e effettuata nel modo seguente:

- ◆ quantificazione del rischio (R) attribuendo un livello di rischio sulla base della frequenza o probabilità (P) di accadimento dell'evento potenzialmente dannoso e dell'entità o gravità del danno (D) prodotto.

In questa fase vengono definite:

- ◆  la scala di **probabilità** dell'evento che fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato (*vedi tabella 1*);
- ◆  la scala di **gravità** del Danno che fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno (*vedi tabella 2*)

VALORE	LIVELLO
4	Altamente probabile
3	probabile
2	Possibile
1	Improbabile

Tabella 1- Scala di probabilità dell'evento (P)

VALORE	LIVELLO
4	Grave
3	Significativo
2	Modesto
1	Lieve

Tabella 2- Scala di gravità del danno (D)

Definiti la Probabilità (P) e la gravità del Danno (D), il rischio (R) viene calcolato con la formula  $R = P \times D$  e si può raffigurare in una rappresentazione avente in ascisse la gravità del Danno ed in ordinate la Probabilità del suo verificarsi.

<b>P=4</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
<b>P=3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
<b>P=2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
<b>P=1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<b>G=1</b>	<b>G=2</b>	<b>G=3</b>	<b>G=4</b>

I valori del rischio **trascurabile** occupano le caselle in bianco (valori di  $1 \leq R \leq 2$ ).

i valori di rischio **basso** occupano le caselle in verde (valori di  $3 \leq R < 6$ ).

i valori di rischio **medio** occupano le caselle in giallo (valori di  $6 \leq R \leq 9$ ).

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	13 Dicembre 2018	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso .	Pagina 11 di 14

## IDENTIFICAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E DEFINIZIONE COSTI PER LA SICUREZZA

i valori di rischio **elevato** occupano le caselle in rosso (valori di  $12 \leq R \leq 16$ ).

Tale rappresentazione è un importante punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione degli ulteriori interventi e misure da adottare.

La pulizia dei locali, servizi igienici, infissi, arredi, aree deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato Speciale d'Appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

RISCHIO INTERFERENZIALE	INTERFERENZA	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE
pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi (RIF.	2	3	6	segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. Segnalare irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione
rumore dovuto all'utilizzo di macchinari ed attrezzature	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi (Rif.	2	2	4	chiusura del locale /spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone o presenza minima di altri utenti.
inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	2	4	chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore. Interdizione dei locali di custodia. Consegna schede di sicurezza conformi al Datore di Lavoro ospitanti per coordinamento e aggiornamento valutazioni dei rischi.
Elettrocuzione	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	4	8	Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. E' consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale e con livelli di protezione >IP44. La ditta deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	13 Dicembre 2018	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso .	Pagina 12 di 14

## IDENTIFICAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E DEFINIZIONE COSTI PER LA SICUREZZA

					lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. Non lasciare cavi in giro senza custodia. <i>Per i piccoli lavori elettrici di manutenzione ordinaria, su richiesta del committente, è prevista qualifica specifica dell' esecutore ai lavori elettrici (es, formazione secondo CEI 11-27) e nomina del datore di lavoro appaltatore</i>
Sversamenti accidentali	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	3	6	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale
Caduta di materiali dall'alto	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	3	6	Nell'utilizzo di scale portatili da parte della ditta occorre delimitare l'area di intervento ed assicurarsi di non lavorare contemporaneamente al passaggio di altre persone .Utilizzare esclusivamente scale omologate e certificate EN131 ed inferiori ai 2 mt(ultimo gradino)
Utilizzo di macchine e Attrezzature	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	2	4	Per l'utilizzo di macchinari e attrezzature differenti da quelli indicati dalla ditta in via preliminare, occorre ottenere l'autorizzazione della committenza

### 13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.26 c. 5 del D.Lgs. 81/08 e dal D.Lgs.50/2016, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel **presente documento**

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza che saranno successivamente dettagliate nel DUVRI
- le misure di coordinamento previste e relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva che saranno successivamente dettagliate ed integrate nel DUVRI

Si riporta di seguito la quantificazione dei **costi della sicurezza** effettuata attraverso la stima dei valori di mercato.

Da evidenziare il fatto che le voci sotto elencate si riferiscono ai soli costi per la riduzione dei rischi da interferenze.

Ogni organizzazione che svolga una qualsivoglia attività deve dotarsi dei propri dispositivi e misure di sicurezza specifici per la stessa attività. Pertanto non sono da ritenersi costi per la sicurezza da interferenze quelli propri della Ditta Appaltatrice e di tutte le ditte/attività che sono presenti sui luoghi di lavoro. Questi ultimi restano a carico esclusivo dell'esecutore nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti e dei piani di sicurezza e prevenzione specifici per ogni attività.

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	13 Dicembre 2018	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso .	Pagina 13 di 14



## IDENTIFICAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E DEFINIZIONE COSTI PER LA SICUREZZA

Ogni ditta/attività sarà dotata di propri dispositivi di protezione individuale (DPI) non computati nel presente documento. Sono da includersi invece quei DPI non necessari all'attività in se ma necessari per motivi di interferenza con altre attività.

<b>VOCE COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>Q.tà</b>	<b>U.M</b>	<b>C.U (€)</b>	<b>C.Tot (€)</b>
Formazione lavoratori sui rischi di sede presenti /anno	4	ora	20,00	80,00
Riunione di coordinamento (con RSPP-DL)/anno	2	ora	50,00	100,00
Sopralluogo preliminare congiunto (RSPP-DL) <i>-Una Tantum</i>	2	ora	50,00	100,00
Sopralluogo periodico congiunto (Resp.Appalto)/anno	1	ora	25,00	25,00
Prova di evacuazione (se >10 addetti)/anno	2	ora	20,00	40,00
Cavalletto di segnalazione pavimento/bagnato scivoloso/anno	4	cad	15,00	60,00
Nastro bianco rosso in polietilene svolgibile /anno	150	mt	a corpo 13,50	15,00
Catena in polietilene bianco-rosso /anno	25	mt	a corpo 13,50	15,00
Paletti in polietilene con base di appoggio /anno	4	cad	18,00	72,00
<b>TOTALE ANNO €</b>				<b>507,00</b>
<b>TOTALE APPALTO €</b>				<b>1.728,00</b>

Tali costi come prescritto, stimati relativamente alle interferenze individuate all'interno del presente documento, e desunti dalle quotazioni di mercato o dalle tabelle dei costi orari definite in sede ministeriale, saranno indicati **all'interno dell'avviso di indagine e nella determina a contrarre e non potranno essere soggetti a ribasso d'asta.**

Documento predisposto da  
RSPP -FBA  
M.BARDI



Roma, 13 dicembre 2018

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	13 Dicembre 2018	Documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso.	Pagina 14 di 14